



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del  
Comune di VIGO DI FASSA  
ora Comune di Sèn Jan di  
Fassa

Al Sindaco del Comune di  
VIGO DI FASSA  
ora Comune di Sèn Jan di  
Fassa

**Oggetto:** Rendiconto dell'anno 2017 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 733 del 15 marzo 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

#### 1. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2017 è stato approvato in data 27 agosto 2018, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, ed è



stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) in data 4 settembre 2018.

Si chiede, pertanto, di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto oltre il termine di legge.

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 105/2018/PRNO).

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 1 quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° maggio al 26 agosto 2018 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, nonché eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, trasmettendo la relativa documentazione.

## **2. Capacità di riscossione**

Motivare la bassa capacità di riscossione delle entrate del Titolo II (31,66%) e del Titolo III (70,06%), specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate.

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 105/2018/PRNO).

## **3. Entrate e spese non ripetitive**

Nella Relazione dell'Organo di revisione, così come nella Relazione della Giunta, si attestano spese non ricorrenti (una tantum) per 26.555,14 euro, in relazione al pagamento del trattamento di fine rapporto a personale cessato, ma nessuna entrata non ricorrente, mentre dal questionario Sezione I.III (pag. 30 del documento pdf) risultano entrate per recupero da evasione tributaria per 53.127,92 euro ed entrate per sanzioni per violazione del codice della strada per 5.130,20 euro.

Dai prospetti BDAP non emergono né entrate né spese non ricorrenti.

Si chiede di chiarire la discordanza degli importi indicati nei documenti appena citati.

#### **4. Contrasto all'evasione**

Si chiede di motivare la perfetta corrispondenza tra riscossioni e accertamenti dell'attività di contrasto all'evasione tributaria (quesito 2.1 Sezione I.III Gestione finanziaria – entrate del questionario consuntivo 2017, pagina 29 del documento pdf in Conte).

#### **5. Capacità di indebitamento**

L'indebitamento complessivo dell'Ente, per 1.047.112,18 euro, ammonta al 43,40% del totale delle entrate dei titoli I, II e III. Motivare al riguardo descrivendo le azioni intraprese per affrontare tale situazione.

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 105/2018/PRNO).

#### **6. Evoluzione della spesa corrente**

Si chiedono giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente cresciuta nel 2017 del 1,88% rispetto all'anno 2016.

#### **7. Parametri di deficitarietà**

Si chiede di conoscere le iniziative intraprese dall'Ente per il rispetto del primo parametro di deficitarietà (D.M. Interno 18.02.2013) segnalato a pag. 47 della Relazione del revisore e dall'omologa tabella nella Relazione al Rendiconto 2017 della Giunta comunale.

#### **8. Saldo gestione di competenza**

Si rileva un saldo gestione di competenza negativo per 19.852,56 euro (saldo tra accertamenti e impegni del solo esercizio 2017). Chiarire al riguardo.

#### **9. Spazi finanziari, utilizzo risultato di amministrazione e saldo di finanza pubblica**

Con deliberazione n. 824 del 27 maggio 2017 la Giunta provinciale aveva concesso al Comune di Vigo di Fassa-Vich spazi finanziari per 450.000,00 euro. La successiva deliberazione n. 1721 del 20 ottobre 2017 provvedeva a riacquisire da parte della Provincia stessa una quota degli spazi finanziari ceduti ai comuni corrispondente alle quote di spazi finanziari non utilizzati da comuni stessi. Per il comune di Vigo





di Fassa-Vich veniva confermata l'assegnazione definitiva di spazi finanziari per 450.000,00 euro.

Alla domanda n. 9 nella Sezione III - Rispetto del saldo di finanza pubblica (pagina 17 del questionario) relativa all'utilizzo degli spazi finanziari esclusivamente per effettuare investimenti, è stata data risposta negativa senza ulteriori specificazioni.

Nella Sezione I Risultati della gestione finanziaria, punto 2 Utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio n-1, viene dato conto dell'utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (2016) per 23.000,00 euro per finanziamento di spese correnti non permanenti, mentre il risultato di amministrazione non applicato risulta pari a 698.397,15 euro (tabelle alle pagine 21, 22 e 23 questionario documento pdf).

Alla pagina 13 della Relazione del revisore sul rendiconto 2017, nel prospetto relativo alla suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2017 che verifica l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale, è riportato alla lettera H) un utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti pari a 23.000,00 euro e alla lettera P) un utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento per 450.000,00 euro.

Alla pagina 18 della Relazione del revisore sul rendiconto 2017 viene riportato: *"Nell'esercizio finanziario 2017, la PAT ha concesso al Comune di Vigo spazi finanziari nell'utilizzo di avanzo di amministrazione in parte straordinaria per euro 450.000,00, spazi finanziari che però di fatto non sono stati utilizzati. L'impiego dell'avanzo di amministrazione nel 2017 è stato quindi solo di euro 23.000,00 ed è stato destinato al finanziamento di spese una tantum"*.

Il prospetto BDAP "Quadro generale riassuntivo" riporta tra gli accertamenti di entrata 2017 l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 473.000,00 euro. Il prospetto BDAP "Verifica equilibri" riporta, come il corrispondente prospetto a pagina 13 della Relazione del revisore, l'utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti per 23.000,00 euro e per spese di investimento per 450.000,00 euro.

Nel prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, si dà conto del rispetto del pareggio di bilancio, evidenziando l'acquisizione e il non utilizzo di spazi finanziari per 450.000,00 euro.

A proposito di quanto sopra si sottolinea la necessità di verificare sempre i dati inseriti nel questionario inviato in Conte e si chiede di chiarire le discrasie informative che ne emergono e l'utilizzo reale degli spazi finanziari, tenendo anche conto dei criteri fissati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 546 del 7 aprile

2017, nonché della parte destinata agli investimenti (402.362,77 euro) e della parte disponibile (450.000,00 euro) del risultato di amministrazione del 2016.

Si chiede, inoltre, l'invio, tramite l'apposita funzione del sistema Conte, del prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica (Monit17) previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017, illustrando le ragioni di eventuali differenze tra il prospetto di monitoraggio e di certificazione del saldo.

#### **10. Indicatore di tempestività**

La Relazione della Giunta al rendiconto 2017 riporta un indicatore della tempestività dei pagamenti di 9 giorni, mentre sul sito internet del nuovo Comune di Sèn Jan/San Giovanni di Fassa il valore riportato per il Vigo di Fassa è di 6 giorni. Dopo aver specificato quale dei due dati è da considerarsi quello corretto, si chiede di illustrare le azioni intraprese dal nuovo Ente per far fronte ai ritardi nei pagamenti evidenziati dall'indicatore.

#### **11. Pubblicazione pagamenti dell'amministrazione**

Nelle pagine dedicate ai pagamenti dell'Ente della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del nuovo comune di Sèn Jan non sono pubblicati gli elenchi dei pagamenti come previsto dall'art. 4-bis, co. 2 del d.lgs. n. 33/2013, ma solamente un link al sito soldipubblici.gov. I dati relativi ai pagamenti dovrebbero, invece, essere immediatamente visibili sul sito senza rinvii o link che comportino ulteriori fasi di ricerca.

#### **12. Pubblicazione rendiconto semplificato**

Si rileva l'omessa pubblicazione sul sito dell'Ente del rendiconto semplificato in violazione della disposizione di cui all'art. 227, c. 6 bis del d.lgs. n. 267 del 2000, applicabile ai sensi dell'art. 49, c. 2, della L.P. n. 18/2015).

Tale criticità è stata già rilevata nella deliberazione di questa Sezione di controllo per il rendiconto 2016 (n. 105/2018/PRNO).

#### **13. Spese di rappresentanza**

Si rileva il mancato adempimento della disposizione di cui all'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148, secondo cui *"Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali*





*sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".*

Si rappresenta, peraltro, che alla data odierna non risulta ancora, tra l'altro, essere stato trasmesso l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da codesta Amministrazione comunale nell'anno 2018.

Specificare le ragioni della non osservanza della citata disposizione.

Specificare inoltre:

- occasioni e destinatari degli "Atti di cortesia" corrispondenti all'acquisto di libri "Dolomiti incantate" per 69,50 euro, di libri "Dolomiti incantate" e "Mini Dolomiti" per 153,70 euro e "Acquisto di astuccio con targa in metallo argentato con stampa personalizzata" per 305,00 euro;
- informazioni di dettaglio relative alla spesa complessiva di 12.939,00 euro per il gemellaggio con Remseck, allegando la relativa documentazione.

#### **14. Debiti fuori bilancio**

Nel corso del 2017 l'Ente non ha riconosciuto debito fuori bilancio. Il revisore nella propria relazione al rendiconto 2017 dà notizia dell'emersione di un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento dopo la chiusura dell'esercizio 2017. L'Ente è stato, infatti, condannato a pagare le spese di giudizio di 3.000,00 euro oltre agli accessori di legge e alla rifusione del contributo unificato in relazione alla sentenza del Tar di Trento n. 00097/2017 del 27 marzo 2017 per un ammontare di 3000,00 euro.

Si chiede, sempre tramite l'apposita funzione del sistema Conte, la trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, e la comunicazione degli estremi dell'invio della delibera alla Procura della Corte dei conti. Si chiede, inoltre, di conoscere la ragione del tardivo riconoscimento di detto debito, dopo la chiusura dell'esercizio 2017, considerato che la sentenza del TAR è stata pubblicata il 27 marzo 2017.

Si chiede, infine, di conoscere quale sia lo stato del contenzioso in essere al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per l'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale in caso di soccombenza probabile e, quindi, la congruità dell'accantonamento relativo nel risultato di amministrazione.



### 15. Singole risposte al Questionario consuntivo 2017

Fornire chiarimenti in merito alle risposte date ai seguenti quesiti del questionario (indicati i quesiti e le pagine come risultati dal documento pdf dell'applicativo Conte):

- a) risposta "No" alle domande n. 13.1, 13.2 e 13.3 a pagina 5. In relazione a queste risposte si raccomanda la massima attenzione al momento della compilazione del questionario, in quanto la risposta negativa genera un warning automatico del sistema (punto di attenzione). La risposta più corretta appariva essere "Non ricorre la fattispecie";
- b) pag. 19 del questionario, quesito 13 (I prospetti dimostrativi di cui art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano la doppia asseverazione degli organi di revisione così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG, risposta "SI"), e quesito 13.2 (In caso di risposta positiva, la nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo, risposta "NO"), chiarire l'incongruenza nelle due risposte; si rileva inoltre che nella relazione della Giunta al rendiconto pubblicata sul sito dell'Ente non sembrano essere allegati i prospetti di cui sopra.

Si chiede di presentare in ordine a quanto sopra evidenziato, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti completa degli eventuali allegati, entro il termine perentorio del 24 settembre 2019.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici o delle lettere sopra riportati.

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).



Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Guido Dalsasso (tel. 0461-273816; e-mail: [guido.dalsasso@corteconti.it](mailto:guido.dalsasso@corteconti.it)).

Il Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.  
2 D.Lgs n. 39/93)





